

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento della funzione pubblica, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per la valutazione della performance*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equivalente;
- esperienza relativa a:
 - analisi a supporto dell'attività di indirizzo e programmazione o di pianificazione strategica e operativa o inerente la valutazione e misurazione della performance;
 - funzioni relative al ciclo di gestione della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
 - gestione di risorse finanziarie nonché attività connesse all'integrazione del ciclo della performance e quello di bilancio;
 - attività di indirizzo, coordinamento e promozione della misurazione e valutazione della performance organizzativa delle amministrazioni pubbliche e/o individuale;
 - rapporti con istituzioni ed organi di controllo e con associazioni rappresentative delle autonomie territoriali;
 - attività di collaborazione in rete tra amministrazioni in ambito nazionale e/o internazionale nelle materie inerenti all'incarico;
 - gestione di procedure amministrativo-contabili per la fornitura di beni e servizi, anche relative ad atti convenzionali, e per la stipula di accordi di collaborazione tra amministrazioni;
 - rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
 - gestione di progetti a valere su risorse europee;
 - attività in materia di trasparenza e anticorruzione;
 - attività di vigilanza su enti, a vario titolo sottoposti al controllo della pubblica amministrazione;
 - attività in materia di comunicazione;
 - rapporti con istituzioni ed organi di controllo e di rappresentanza in comitati, commissioni e gruppi di lavoro a livello nazionale, comunitario o internazionali;
- conoscenza della normativa, del funzionamento e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche con riferimento alle misure in materia di semplificazione, anticorruzione, trasparenza e del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 2021.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in discipline giuridiche ed economiche;
- conoscenza di una o più lingue straniere;
- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (corsi di specializzazione, master di II livello, abilitazioni).

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2021/2023), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2021/2023:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della funzione pubblica, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.ucd@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it .

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Chiara LACAVA)

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI